

Vino: dibattito aperto alla Wto sull'etichetta irlandese



I commenti negativi sul piano irlandese di etichettatura salutista degli alcolici, raccolti in sede Wto (Organizzazione mondiale del commercio), sono «un segnale significativo per l'Irlanda e la Commissione europea sull'impatto critico che la legislazione irlandese avrà sul mercato unico dell'Ue e sull'immagine dell'Ue stessa». È quanto dichiara in una nota il presidente del Comitato europeo imprese del vino Mauricio González-Gordon.

Dopo che Cuba, Usa e Repubblica Dominicana hanno inviato commenti critici, **il progetto di regolamento irlandese sarà discusso nella prossima riunione del comitato Wto sulle barriere tecniche al commercio, in programma il 21**

giugno.

Sarà «un difficile compito per la Commissione europea giustificare in quella sede la compatibilità della misura irlandese con il diritto dell'Ue e il mercato unico dell'Ue» ha detto Ignacio Sánchez Recarte, segretario generale dell'organizzazione. «La Commissione dovrebbe riportare il dibattito nella giusta direzione – aggiunge Recarte – vale a dire combattere l'abuso di alcol attraverso l'educazione e un'adeguata informazione dei consumatori, e lavorare a un quadro normativo europeo armonizzato».